



COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A.

HA APPROVATO

IL PROGETTO DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2015

I valori patrimoniali ed economici del Bilancio 2015 non sono comparabili su base omogenea con quelli del Bilancio 2014 in quanto quest'ultimo fa riferimento ad un esercizio di soli 5 mesi (agosto - dicembre) e per effetto dell'operazione di conferimento alla Banca del Ramo d'azienda costituito dai n. 32 sportelli situati nelle regioni Toscana e Lazio da parte della Capogruppo (e contestuale cessione alla stessa dello sportello di Milano da parte della Banca) avvenuta in data 1° aprile 2015.

- ✓ **RITORNO ALL'UTILE** Euro 6,4 milioni di Utile netto, nonostante il versamento di complessivi Euro 3,5 milioni netti a Fondo di Risoluzione (SRM-*Single Resolution Mechanism*), Sistema di Garanzia dei Depositi (DGS-*Deposit Guarantee Scheme*) e Fondo di Solidarietà (decreto c.d. "Salva banche")

L'esercizio 2014 (5 mesi) chiudeva con la Perdita netta di Euro 35 milioni

- ✓ **CEDUTI CREDITI "NON PERFORMING" SVALUTATI PER OLTRE IL 95% di complessivi Euro 109,1 milioni**

- ✓ **UTILE NETTO DELLA GESTIONE OPERATIVA** Euro 8,8 milioni (ex Perdita netta della gestione operativa Euro 33,5 milioni) dopo rettifiche su crediti di Euro 54,6 milioni (ex Euro 60,9 milioni) ed evidenziando elevati livelli di coverage sui crediti deteriorati, nonostante l'operazione di cessione di crediti "non performing", e del coverage sui crediti in bonis:

Coverage ratio sofferenze al 61,7% (ex 68,1%)

Coverage ratio totale crediti deteriorati al 48,1% (ex 54,7%)

Coverage ratio crediti in bonis allo 0,78% (ex 0,82%)

- ✓ **RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE CON INCREMENTO DEI COEFFICIENTI DI CAPITALE SUPERIORI AI REQUISITI MINIMI DI VIGILANZA**

Patrimonio netto Euro 256,3 milioni (ex Euro 173,2 milioni)

Fondi Propri Euro 248,5 milioni ⁽¹⁾ (ex Euro 178,2 milioni)

Coefficienti di capitale

	Banca Popolare di Spoleto	Gruppo Banco Desio
CET 1	9,5% (ex 8,0%)	10,8% (ex 10,3%)
TIER 1	9,5% (ex 8,0%)	11,0% (ex 10,5%)
TOTAL CAPITAL RATIO	9,8% (ex 8,9%)	13,9% (ex 12,3%)

⁽¹⁾ con inclusione dell'utile netto al 31 dicembre 2015 al netto dei dividendi.

✓ **RACCOLTA COMPLESSIVA DA CLIENTELA ORDINARIA Euro 5,2 miliardi (ex Euro 3,4 miliardi) (+53,7%), di cui RACCOLTA DIRETTA Euro 3,4 miliardi (ex Euro 2,6 miliardi) (+31,4%), con un rapporto Impieghi da clientela ordinaria/Raccolta diretta al 98,8% (ex 91,3%), e RACCOLTA INDIRETTA Euro 1,9 miliardi (ex Euro 1 miliardi) (+121%)**

✓ **IMPIEGHI ALLA CLIENTELA ORDINARIA Euro 3,3 miliardi (ex Euro 2,3 miliardi) (+42,2%)**

Rapporto “sofferenze nette / impieghi netti” pari al 5,42% (ex 6,89%)

✓ **DIVIDENDO PROPOSTO**

Euro 0,0122 ⁽²⁾ per ciascuna azione ordinaria

PAY OUT 29,91% ⁽²⁾

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Spoleto S.p.A., riunitosi in data 11 febbraio 2016, ha approvato il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2015.

Il Consiglio ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria per il giorno 7 aprile 2016 in Spoleto, alle ore 10.00 in 1^a convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 aprile 2016, stessi luogo e ore, in 2^a convocazione.

Dati patrimoniali

Il totale delle masse amministrate della clientela al 31 dicembre 2015 è risultato di circa 5,3 miliardi di euro, di cui 5,2 miliardi di euro da clientela ordinaria, con un incremento complessivo di circa 1,8 miliardi di euro, pari al 53%, rispetto al saldo di fine esercizio 2014.

La *raccolta diretta* alla fine dell'esercizio ammonta a circa 3,4 miliardi di euro, con una crescita di circa 0,8 miliardi di euro che riviene dall'incremento della voce debiti verso clientela di circa 1,3 miliardi di euro (+77,3%), in parte rettificato dalla riduzione del saldo relativo ai titoli in circolazione di circa 0,5 miliardi di euro (-65,4%).

La *raccolta indiretta* ha complessivamente registrato al 31 dicembre 2015 un incremento di circa 1 miliardo di euro rispetto al valore di fine esercizio precedente (+114%), elevandosi a circa 1,9 miliardi di euro.

La quasi totalità del saldo (96,6%) è riferibile alla clientela ordinaria che risulta pari a circa 1,9 miliardi di euro (+121%) e che evidenzia l'incremento del comparto del risparmio amministrato di circa 0,6 miliardi di euro (+123%) e quello del risparmio gestito pari a circa 0,4 miliardi di euro (+118,4%).

Il valore complessivo degli *impieghi verso clientela* alla fine dell'esercizio si è elevato a circa 3,3 miliardi di euro, con un incremento di circa 1 miliardo di euro, pari al 42,2% del saldo di fine esercizio 2014.

Al 31 dicembre 2015 le *attività finanziarie* complessive della Banca sono risultate pari a circa 0,4 miliardi di euro, in decremento di 0,1 miliardi di euro rispetto al consuntivo di fine 2014 (-32,9%).

Il *Patrimonio netto* al 31 dicembre 2015, incluso il risultato d'esercizio, ammonta complessivamente a 256,3 milioni di euro, rispetto a 173,2 milioni di euro del consuntivo 2014 per effetto, in particolare dell'aumento di capitale sociale a servizio del conferimento del ramo sportelli bancari che ha generato un incremento dei mezzi propri per oltre 80 milioni di euro.

In applicazione della normativa di vigilanza, l'ammontare dei Fondi Propri al 31 dicembre 2015, con la previsione di un pay out pari del 29,91%, si è elevato a 248,5 milioni di euro (CET1 + AT1 240,1 milioni di euro + T2 8,4 milioni di euro), rispetto a 178,2 milioni di fine esercizio precedente.

⁽²⁾ in base al numero delle azioni ordinarie in circolazione al 10 febbraio 2016

Al 31 dicembre 2015 il coefficiente patrimoniale *Common Equity Tier1*, costituito dal Capitale primario di classe 1 (CET1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 9,5% (8,0% al 31 dicembre 2014). Anche il *Tier1*, costituito dal totale Capitale di classe 1 (T1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 9,5% (8,0% al 31 dicembre 2014), mentre il *Total capital ratio*, costituito dal totale Fondi Propri rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 9,8% (8,9% al 31 dicembre 2014).

I requisiti minimi di capitale richiesti dalla normativa di Vigilanza (inclusa la riserva di conservazione del capitale pari allo 0,625%) sono pari al 5,125% di *Common Equity Tier1*, al 6,625% di *Tier1* e all'8,625% di *Total capital ratio*.

Dati economici

Proventi operativi

Le voci di ricavo caratteristiche della gestione operativa registrano un incremento di 111,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, elevandosi a 155,8 milioni di euro. L'incremento è prevalentemente attribuibile al *margin di interesse* che, raggiungendo i 93,6 milioni di euro, ha registrato una crescita di circa 69,5 milioni di euro.

Le *commissioni nette*, pari a 48,6 milioni di euro, hanno evidenziato un incremento di 32,4 milioni di euro, il *risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e cessione/riacquisto di crediti, attività e passività finanziarie valutate al fair value*, pari a 9,3 milioni di euro, ha registrato una crescita di 8,2 milioni di euro e la voce *altri proventi/oneri di gestione* si è elevata a 4,2 milioni di euro con un incremento di 1,7 milioni di euro.

Oneri operativi

L'aggregato degli *oneri operativi*, che include le *spese per il personale*, le *altre spese amministrative* e le *rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali*, ha raggiunto i 92,4 milioni di euro ed evidenzia un incremento di 60 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

In particolare le *spese per il personale* hanno evidenziato un incremento di 39,1 milioni di euro, le *altre spese amministrative* di circa 18,1 milioni di euro e le *rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali* di 2,8 milioni di euro.

Il saldo delle altre spese amministrative ricomprende 1 milione di euro riferito alla contribuzione lorda ordinaria "ex-ante" al Fondo di risoluzione (SRM-*Single Resolution Mechanism*) per l'esercizio 2015 e 0,7 milioni di euro riferiti alla contribuzione lorda ordinaria "ex-ante" al Fondo a tutela dei depositi protetti (DGS-*Deposit Guarantee Scheme*) sempre per l'esercizio 2015, ad esito dei provvedimenti di risoluzione adottati da Banca d'Italia successivamente all'approvazione del decreto legislativo 180/2015 da parte del Governo. Il saldo peraltro è al netto di 3,1 milioni di euro riferiti alla contribuzione lorda straordinaria al Fondo di risoluzione (SRM-*Single Resolution Mechanism*).

E' stata effettuata altresì la riclassifica per circa 4,9 milioni di euro tra la voce altre spese amministrative e spese per il personale in correlazione alle spese addebitate dalla Capogruppo per i servizi in outsourcing forniti alla Banca (complessivamente pari a circa 5,3 milioni di euro).

Risultato della gestione operativa

Il *risultato della gestione operativa* alla fine dell'esercizio risulta, conseguentemente, pari a 63,4 milioni di euro, con un incremento di circa 51,8 milioni di euro.

Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte

Il peso delle *rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti* è risultato pari a 54,6 milioni di euro, comunque in riduzione rispetto ai 60,9 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Le *perdite da cessione o riacquisto di crediti* di 1,5 milioni di euro, il saldo positivo degli *accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri* di 3,1 milioni di euro, le *rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita* di 0,4 milioni di euro e quelle di *altre operazioni finanziarie* di 0,6 milioni di euro, nonché le *imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente* di 0,7 milioni di euro conducono all'utile della gestione operativa al netto delle imposte di 8,8 milioni di euro, rispetto alla perdita del precedente esercizio pari a 33,5 milioni di euro.

Si segnala che il saldo positivo della voce accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri è al netto di circa 0,3 milioni di euro quale contribuzione lorda al “Fondo di Solidarietà” istituito in base alla legge di stabilità 2016 per il ristoro degli investitori che hanno sottoscritto obbligazioni subordinate con Banca Etruria, Banca Marche, Cari Chieti e Cari Ferrara (c.d. decreto “Salva banche”), riclassificati nell’Utile (Perdita) della gestione non ricorrente alla voce *Accantonamenti straordinari a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti e spese / utili da cessione attività finanziarie detenute sino alla scadenza*.

Utile (Perdita) della gestione non ricorrente al netto delle imposte

Alla fine dell’esercizio si evidenzia una *perdita della gestione non ricorrente al netto delle imposte* di 2,4 milioni di euro, determinata sostanzialmente dalla contribuzione lorda straordinaria al Fondo di risoluzione (*SRM-Single Resolution Mechanism*) di 3,1 milioni di euro riclassificati dalle voce *altre spese amministrative*, dalla contribuzione lorda di circa 0,3 milioni di euro al “Fondo di Solidarietà” di cui alla legge di stabilità 2016 riclassificati dalla voce *accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri*, nonché dai correlati effetti imposte delle riclassifiche apportate.

Utile (Perdita) d’esercizio

La somma dell’utile della gestione operativa e della perdita non ricorrente, entrambi al netto delle imposte, determina per l’anno 2015 il raggiungimento dell’*utile d’esercizio* pari a 6,4 milioni di euro, mentre la chiusura dell’anno precedente evidenziava una perdita di 35 milioni di euro.

La *rete distributiva* della Banca al 31 dicembre 2015 consta complessivamente di 126 filiali.

Si richiama che con efficacia giuridica 1° aprile 2015 ha avuto luogo il conferimento da parte della Capogruppo alla Banca del ramo di azienda costituito da n. 32 sportelli bancari, di cui n. 11 nella Regione Toscana e n. 21 nella Regione Lazio; contestualmente a tale conferimento, è altresì avvenuta la cessione da parte della stessa controllata alla Capogruppo dello sportello bancario presente nella città di Milano. L’operazione rientra nella razionalizzazione della rete distributiva del Gruppo, mirata al rafforzamento del posizionamento competitivo di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. nel Nord e l’ulteriore focalizzazione nelle regioni del Centro Italia da parte della Banca

Al 31 dicembre 2015 il *personale dipendente della Banca* si è elevato a 915 dipendenti, con un incremento di 174 risorse rispetto al 31.12.2014, pari al 23,5%, di fatto attribuibile alla citata operazione di conferimento da parte della Capogruppo.

Proposta di destinazione dell’Utile netto

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all’Assemblea Ordinaria la distribuzione di un dividendo di Euro 0,0122 per ciascuna delle n. 156.913.321 azioni ordinarie.

La proposta di riparto dell’utile, ove approvata, consentirà di attribuire alle riserve patrimoniali un ammontare di circa 4,4 milioni di euro.

Il dividendo sarà posto in pagamento il giorno 13 aprile 2016, mentre la data di “stacco” e la “record date”⁽³⁾ saranno rispettivamente l’11 e il 12 aprile 2016.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine preso atto delle dimissioni rassegnate dal Consigliere Indipendente Giuseppe Listanti per motivi legati a nuovi impegni professionali (riservandosi di assumere i provvedimenti conseguenti alla prima riunione utile).

⁽³⁾ data di legittimazione al pagamento del dividendo introdotta nell’art. 83-terdecies TUF del D.Lgs. n. 91/2012

Si allegano i prospetti relativi allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico riclassificato al 31 dicembre 2015.

Il progetto di Bilancio della Banca è sottoposto a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A, le cui verifiche sono in corso di completamento.

Spoleto, 11 febbraio 2016

BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.p.A.

Il Presidente

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mauro Walter Colombo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Mauro Walter Colombo

Contatti:

Investor Relator
Giorgio Federico Rossin

Tel. 0362/613.469

Cell. 335/7764435

Fax 0362/613.219

g.rossin@bancodesio.it

Uff. Segreteria Organi

Tel. 0743/215.372

Fax 0743/215.379

Uff_segreteria_organ@bpspoleto.it

STATO PATRIMONIALE

	Attivo	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	
				Valore	%
	<i>Importi in migliaia di euro</i>				
10	Cassa e disponibilità liquide	34.891	25.040	9.851	39,3%
20	Attività finanziarie disponibili per la negoziazione	13.141	15.149	-2.008	-13,3%
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	349.478	523.847	-174.369	-33,3%
60	Crediti verso banche	90.589	68.487	22.102	32,3%
70	Crediti verso clientela	3.331.394	2.342.497	988.897	42,2%
80	Derivati di copertura	2.742	5.588	-2.846	-50,9%
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di	1.408	2.478	-1.070	-43,2%
110	Attività materiali	44.084	38.961	5.123	13,1%
120	Attività immateriali	8.249	57	8.192	n.s.
	<i>di cui:</i>				
	- avviamento	8.068		8.068	
130	Attività fiscali	78.795	129.802	-51.007	-39,3%
	<i>a) correnti</i>	5.243	43.864	-38.621	-88,0%
	<i>b) anticipate</i>	73.552	85.938	-12.386	-14,4%
	- di cui alla L. 214/2011	65.861	73.001	-7.140	-9,8%
140	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	78.642	-78.642	-100,0%
150	Altre attività	57.679	51.993	5.686	10,9%
	Totale dell'attivo	4.012.450	3.282.541	729.909	22,2%

	Passivo	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	
				Valore	%
	<i>Importi in migliaia di euro</i>				
10	Debiti verso banche	244.816	349.090	-104.274	-29,9%
20	Debiti verso clientela	3.086.908	1.741.358	1.345.550	77,3%
30	Titoli in circolazione	285.012	824.057	-539.045	-65,4%
40	Passività finanziarie di negoziazione	3.276	1.111	2.165	194,9%
60	Derivati di copertura	4.834	6.717	-1.883	-28,0%
80	Passività fiscali	3.896	6.881	-2.985	-43,4%
	<i>b) differite</i>	3.896	6.881	-2.985	-43,4%
90	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	0	78.642	-78.642	-100,0%
100	Altre passività	108.040	82.382	25.658	31,1%
110	Trattamento di fine rapporto del personale	8.411	9.729	-1.318	-13,5%
120	Fondi per rischi e oneri	10.978	9.398	1.580	16,8%
	<i>b) altri fondi</i>	10.978	9.398	1.580	16,8%
130	Riserve da valutazione:	5.320	10.225	-4.905	-48,0%
160	Riserve	-154.454	-110.536	-43.918	39,7%
170	Sovrapprezzi di emissione	84.296	84.443	-147	-0,2%
180	Capitale	314.995	224.337	90.658	40,4%
190	Azioni proprie (-)	-278	-278		
200	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	6.400	-35.015	41.415	n.s.
	Totale del passivo e del patrimonio netto	4.012.450	3.282.541	729.909	22,2%

Allegato n. 2
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Voci	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	
			Valore	%
<i>Importi in migliaia di euro</i>				
10+20 Margine di interesse	93.628	24.171	69.457	287,4%
70 Dividendi e proventi simili	22		22	
40+50 Commissioni nette	48.554	16.119	32.435	201,2%
80+90+100 Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di +110 cessione/riacquisto crediti, att. e pass. finanz. e di att. e pass. finanz. e val. al <i>fair value</i>	9.344	1.179	8.165	692,8%
190 Altri proventi/oneri di gestione	4.243	2.547	1.696	66,6%
Proventi operativi	155.791	44.016	111.775	253,9%
150 a Spese per il personale	-58.606	-19.505	-39.101	200,5%
150 b Altre spese amministrative	-29.762	-11.642	-18.120	155,6%
170+180 Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-3.993	-1.210	-2.783	230,0%
Oneri operativi	-92.361	-32.357	-60.004	185,4%
Risultato della gestione operativa	63.430	11.659	51.771	444,1%
Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	-1.466		-1.466	
130 a Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-54.567	-60.935	6.367	-10,4%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie 130 b disponibili per la vendita	-394		-394	
Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni 130 d finanziarie	-647	-34	-613	n.s.
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	3.074	-1.253	4.328	n.s.
Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte	9.430	-50.564	59.993	n.s.
260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-659	17.100	-17.759	n.s.
Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte	8.771	-33.464	42.235	n.s.
240 Utile (perdite) da cessione di investimenti	0	-11	11	-102,1%
Accantonamenti a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti e spese / utili da cessione attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-3.510		-3.510	
Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	-3.510	-11	-3.499	n.s.
Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti	1.139	3	1.136	n.s.
Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	-2.371	-8	-2.363	n.s.
280 Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	0	-1.544	1.544	-100,0%
290 Utile (Perdita) d'esercizio	6.400	-35.015	41.415	n.s.